

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 17 Numero 682 Genova, giovedì 18 novembre 2021

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

FIGLI, FIGLIASTRI E COMMERCANTI NEL NIGER

Nel Paese il potere l'hanno loro, i commercianti di merci e di vite umane. Dalle elezioni presidenziali e legislative all'adesione alla Zona di Mercato Africano Libero, Zlecaf in un acronimo improbabile, tutto passa dalle mani e soprattutto dalle borse dei mercanti. Un caso particolare di questa egemonia, che si conferma tramite scelte politiche e la dimissione in blocco della classe intellettuale nigerina, è appunto l'ambito dell'educazione scolastica. Lo smantellamento graduale, coerente e sistematico dell'impianto educativo è iniziato, al dire dei più, coi 'Piani di Aggiustamento Strutturale', i PAS negli anni '80. La batteria di misure economico-ideologiche per 'normalizzare' i Paesi troppo 'nazionalisti' ed autonomi rispetto alla narrazione dominante ha colpito il Niger e altri Paesi

dell'Africa subsahariana. Tra i settori colpiti si noterà la scuola.

La deriva dell'educazione formale ha gradualmente prosperato e le scuole statali, che si erano complessivamente distinte negli anni post indipendenza, hanno visto confiscato il loro ruolo trainante e la qualità dell'insegnamento. Il peso delle scuole private è andato crescendo fino a costituire ciò che in definitiva si voleva dall'inizio e cioè la creazione di una classe subalterna di marginali che non potranno mai scalzare le elite dal potere. In effetti i figli e i figliastri della scuola sono i figli e i figliastri della società: alcuni nati per comandare e arricchirsi e gli altri funzionali al sistema e 'merce' spendibile sul mercato globale. I figli, le figlie e in genere la parentela delle famiglie che hanno soldi in banca e possono viaggiare all'estero, sono mandati nelle scuole private,

nelle università private per un mondo privato agli altri, chiamati, appunto, figliastri. I figli, le figlie, i nipoti e le cugine dei poveri vanno, per l'ordine naturale delle cose, nelle scuole dello stato dove l'insegnamento e la fatiscenza delle strutture rivelano l'abbandono come destino quasi segnato.

Una ventina i bambini bruciati l'anno scorso in un quartiere prossimo dell'aeroporto internazionale di Niamey e un numero ancora maggiore arso il passato lunedì nella capitale economica Maradi, rappresentano la tragica metafora del sistema educativo nigerino. Esso è uno specchio fedele della società da cui è generato. Perché, in realtà, a morire sono anzitutto i poveri, i giovani, i bambini e il loro futuro, bruciato sull'altare degli interessi delle classi privilegiate. Classi che commerciano e speculano su tutto e tutti, dalla politica all'economia per garantirsi la conservazione e la trasmis-

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Figli, figliastri e commercianti nel Niger	1	Cammino tra le storie	8
2° Concorso di presepi non tradizionali	2	Audizioni: Libere azioni di donne contro la violenza	9
Croce Verde Torino: Assistenza sanitaria alle Nitto Ats Finals	3	Onorate d'Altissimo Poeta	10
Prima Giornata Nazionale della Chiesa Italiana	4	Genova all'opera	11
Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	5		
Incontri di Comunità	6	ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it	
Le Conferenze del Mercoledì Scienza	7	Il giorno di pubblicazione è il giovedì Gli arretrati: http://www.millemani.org/Chiamati.htm	

(Continua da pagina 1)

sione del potere da padre a figlio. I 'figliastri' invece, le folle immense degli scarti sociali, sono sacrificati agli interessi dei potenti che dispongono delle loro vite senza alcun scrupolo. Nel Paese le classi di paglia si

calcolano a 36 mila e sono i figli dei poveri che ivi sono ospitati per imparare a memoria che la loro vita sarà differente da quella dei figli dei commercianti. Il governo ha recentemente decretato il divieto di usare queste classi per i più piccoli.

Nel Paese il potere l'hanno loro, i figli dei poveri. L'incendio delle classi di paglia di Niamey e quello delle classi di Maradi, che ha consumato la vita di decine di bimbi e delle loro famiglie, è stata come l'apocalisse che smaschera la violenza nascosta del sistema.

Questo gruppo di bimbi, sepolti in fosse comuni e rivestiti della bandiera nazionale, continuano la scuola e mettono nella mani dei commercianti delle braci che mai si spegneranno.

Mauro Armanino,
Niamey, 14-11-2021

2° CONCORSO DI PRESEPI NON TRADIZIONALI

È la 2ª edizione del concorso 'PRESEPI non TRADIZIONALI' ideata dalla Associazione culturale del Basso Lazio.

Titolo proposto dell'anno 2021- 2022, è ' ECO-PRESEPI ' all'insegna del rispetto per l'ambiente in occasione dell'Evento speciale e per sensibilizzare alla Raccolta Differenziata ed al Riciclo Creativo e per

dare l'opportunità di far partecipare artisti e non, esclusivamente riservato alla fantasia, alla creatività, alla inventiva nella interpretazione dell'Evento e della Rappresentazione millenaria. A far onore alla iniziativa sono stati i Presepisti del Golfo di Gaeta, la Pittrice e scultrice Clara Pia Corrente ed il Presepista e Blogger Federico Galterio, che partecipano da decenni alla Mostra in-

ternazionale dei ' 100 presepi ' nelle Sale del Bramante di Piazza del Popolo ed alla Mostra (da tre anni) denominata ' 100 Presepi in Vaticano'.

L' OBIETTIVO della Iniziativa del Concorso è progettare e realizzare dei manufatti con soluzioni creative originali, rielaborando e riutilizzando materiali di uso comune e non, per produrre nuove 'creazioni' all'inse-

gna del rispetto dell'ambiente, nonché ridurre la quantità del materiale destinato alle discariche per 'prodotti' a costo zero, come uno dei sani passatempi è la realizzazione di un presepio, in particolare in questo momento storico che stiamo amaramente attraversando, vivendo e soffrendo. Nel caso nostro fare un presepio per i non tradizionalisti richiede allenamento della immaginazione attraverso attività laboratoriale e per esso occorre ritagliare del tempo e sognare ad occhi aperti, anche seguendo le proposte varie.

Si partecipa alla seconda Edizione del Concorso "PRESEPI non TRADIZIONALI" postando sul [gruppo ' Presepi non tradizionali '](#) l'autore e foto del presepe con breve descrizione sul materiale utilizzato per la realizzazione dello stesso.



CROCE VERDE TORINO: ASSISTENZA SANITARIA ALLE NITTO ATP FINALS

La Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde Torino sta garantendo l'assistenza sanitaria alle Nitto Atp Finals in programma al Pala Alpitour di Torino fino al 21 novembre.

L'organizzazione curata dalla Federazione Italiana Tennis ha scelto Croce Verde Torino per i servizi di assistenza sanitaria alla manifestazione. L'attività prestata da Croce Verde Torino si svolge con mezzi di soccorso dedicati e squadre d'intervento all'interno

dell'impianto, integrati nel piano sanitario dell'evento e con il Sistema di emergenza 118.

Per i servizi di assistenza sanitaria, fino al 21 novembre, la Croce Verde Torino impiegherà alcune ambulanze avanzate e mezzi di soccorso di base e metterà in campo complessivamente oltre 350 soccorritori certificati, con una media di 50 addetti al giorno, attivi dalle 10.00 alle 23.00. Come sempre in occasione di grandi eventi, Croce Verde Torino si potrà avvalere della

collaborazione di altre associazioni Anpas (l'Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, di cui fa parte) e nell'occasione delle Atp Finals collaborerà con la Croce Verde di Rivoli.

«L'assistenza sanitaria alle Nitto Atp Finals – spiegano i responsabili della Croce Verde – che segue il fondamentale coinvolgimento di Croce Verde Torino nell'assicurare questi servizi nei principali eventi sportivi e di spettacolo che hanno avuto luogo a Torino sin dall'evento olimpico del 2006, conferma ulteriormente la nostra associazione come partner affidabile e professionale delle istituzioni locali e degli organismi preposti all'organizzazione di

grandi eventi e manifestazioni, occasioni in cui la cultura e la strutturazione da ente di volontariato organizzato, con la sua prontezza e flessibilità, rappresenta certamente un valore aggiunto».

La Croce Verde Torino, aderente all'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), è un'associazione di volontariato, fondata nel 1907, che opera nei comuni di Torino, Alpignano, Borgaro-Caselle, Ciriè, San Mauro e Venaria Reale in campo sanitario con servizi d'istituto di trasporto e di soccorso sanitario urgente anche in convenzione con il Sistema di emergenza sanitaria 118. I servizi sono diretti a tutte le persone che, momentaneamente o permanentemente, sono in stato di necessità. Oggi i volontari soccorritori della Croce Verde Torino sono oltre 1.400, organizzati principalmente in squadre notturne e diurne.



Luciana SALATO
 Ufficio Stampa -
 Anpas Comitato
 Regionale Piemonte
 Mob. 334-6237861 -
 Tel. 011-4038090 -
 Fax 011-4114599
 email:
 ufficiostampa@anpa
 s.piemonte.it
 Sito web:
 www.anpas.piemon
 te.it

PRIMA GIORNATA NAZIONALE DELLA CHIESA ITALIANA
PER LA PREGHIERA E LA SENSIBILIZZAZIONE CONTRO GLI
ABUSI VERSO MINORI

In concomitanza con la “Giornata europea [per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l’abuso sessuale](#)”, anche la Conferenza Episcopale Italiana ha deciso di istituire, a partire dal 18 novembre di questo anno, la prima “Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili”.

Era il maggio 2015 quando i 47 Stati membri del Consiglio d’Europa istituirono la [Giornata europea per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l’abuso sessuale](#). Nell’evidenziare l’importanza di questa giornata, il [Segretario generale](#) del Consiglio d’Europa, Thorbjørn Jagland, esortò gli Stati membri a sensibilizzare l’opinione pubblica sullo sfruttamento e l’abuso sessuale dei bambini: “Il nostro

silenzio traccia un’invisibile protezione intorno agli autori di tali ignobili azioni. Abbiamo la responsabilità di infrangere i tabù dietro i quali si trincerano i pedofili, e i governi possono dare l’esempio, sostenendo le attività di questa Giornata europea.”

La decisione della Chiesa italiana di collocare la giornata nazionale di preghiera in concomitanza di quella europea si inserisce nel solco di quel cammino ecclesiale italiano di trasparenza e prevenzione a custodia dei più piccoli e delle persone vulnerabili, che ha portato all’approvazione delle nuove *Linee guida per il contrasto agli abusi e il sostegno delle vittime* (giugno 2019) e alla costituzione di una rete di Servizi per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili, a livello nazionale, regionale e diocesano, con lo scopo di promuovere e consolidare prassi pastorali di

prevenzione e tutela.

Le diocesi del Lazio sud (Gaeta, Anagni-Alatri, Frosinone-Veroli-Ferentino, Latina-Terracina-Sezze-Priverno, Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo) dal 2020 cominano insieme per offrire strumenti e servizi per la tutela dei minori, con lo specifico mandato di svolgere attività di formazione e prevenzione all’interno delle comunità parrocchiali e diocesane.

Questo percorso si arricchisce ora di una apposita giornata nazionale di preghiera e di sensibilizzazione, che diventerà negli anni un appuntamento prezioso per ricordare il deciso impegno di tutta la Chiesa italiana: «Vorremmo dare a questa Giornata un significato importante, tutt’altro che formale – spiega l’arcivescovo di Ravenna-Cervia, Lorenzo Ghizzoni, presidente del Servizio nazionale CEI per la

tutela dei minori – e certamente pregheremo per le vittime, chiedendo perdono al Signore per i peccati commessi anche dagli uomini di Chiesa, ma vorremmo anche che questa Giornata fosse un’occasione perché possa crescere la coscienza e la responsabilità del popolo di Dio nei confronti dei ragazzi e degli adolescenti affidati alla nostra custodia. Penso agli oratori, alle parrocchie, agli istituti, ma anche a tutte le altre attività».

Accogliendo l’invito a pregare per tutti coloro che sono stati vittima di abusi, condividiamo l’impegno con tutta la società civile, perché ciascuno, secondo le sue competenze e responsabilità, possa contribuire nella costruzione di spazi e luoghi sicuri per l’accoglienza e la crescita dei più piccoli. Info e materiali su [tutelaminoridiocesilaziosud.it](#).



Maurizio Di Rienzo
Tel. 349.3736518
Mail: maurizio.dirienzo@gmail.com
PEC:
maurizio.dirienzo@pecgionalisti.it
FB e IG >
[maurizio.dirienzo](https://www.facebook.com/maurizio.dirienzo)

Presbitero e
giornalista
Direttore UCS
Arcidiocesi di Gaeta -
www.arcidiocesigaeta.it
Direttore responsabile
Radio Civita InBlu -
www.radiocivita.inblu.it

GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

In occasione del prossimo **20 novembre, Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e l'UNICEF Italia saranno fianco a fianco per celebrare il 24° anniversario della [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia](#), dedicato all'uguaglianza nei diritti di tutti i bambini e in particolare alla **non discriminazione** dei gruppi più vulnerabili, come i **minorenni di origine straniera**.

[Visita la pagina speciale su UNICEF e ANCI >>](#)

Il tema della tutela dei diritti dei minorenni di origine straniera e la semplificazione delle procedure per il conseguimento della **cittadinanza italiana** da parte dei minorenni figli di genitori stranieri che vivono

sul territorio italiano sono temi su cui l'ANCI è impegnata da tempo e sono tra gli obiettivi che l'UNICEF Italia persegue sin dal 2010 con la campagna ["IO come TU. Mai nemici per la pelle"](#).

In occasione del 20 novembre, l'UNICEF Italia e l'ANCI coinvolgeranno il maggior numero possibile di Comuni su due azioni:

- l'approvazione di una **delibera comunale** che disponga il conferimento della **cittadinanza onoraria** ai minorenni di origine straniera che sono nati e/o vivono sul territorio comunale nell'ambito della Campagna dell'UNICEF Italia "IO come TU"
- l'adesione alla **catena umana** organizzata dai Comitati regionali e provinciali dell'UNICEF, che il 20 novembre unirà simbolicamente da Nord a Sud tutta l'Italia intorno al tema del diritto alla cittadinanza.

Insieme per il diritto

alla cittadinanza

La **catena umana**, formata da bambini e ragazzi, educatori, rappresentanti delle istituzioni e cittadini, si farà portavoce in molte città dei messaggi della campagna "IO come TU": non discriminazione, pari opportunità, eguaglianza dei diritti di tutti i minorenni, tutela del superiore interesse del minore, ascolto e partecipazione dei bambini e dei ragazzi.

[Scarica, stampa e personalizza la "pettorina" per la catena umana del 20 novembre >>](#)

«L'ottenimento della cittadinanza per i giovani di origine straniera e la rappresentanza dei cittadini stranieri regolarmente residenti, sono temi che i Comuni hanno sempre avuto a cuore, promuovendo per primi il percorso della cittadinanza onoraria con l'intenzione di anticipare, quanto meno sul piano simbolico, una riforma normativa non più rinviabile» ha dichiarato il Presidente dell'ANCI **Piero Fassino**.

no. «Dal canto suo ANCI ha sempre sostenuto ogni iniziativa di semplificazione per acquisire tale diritto, non ultimo attraverso la Campagna "18 anni in Comune". Quello della riforma della legge sulla cittadinanza è un passaggio fondamentale per poter stabilire un dialogo sereno tra le comunità di cittadini stranieri residenti e le istituzioni del nostro Paese, al fine di favorire politiche concrete di inclusione.»

«Il conferimento della cittadinanza onoraria ai minorenni di origine straniera che vivono in Italia è un atto dall'alto valore simbolico volto all'inclusione e alla tutela di tutti questi bambini e ragazzi e all'affermazione del principio di non discriminazione e ambisce a diventare la premessa per una effettiva riforma della Legge 91/1992, che l'UNICEF chiede sia orientata ai principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza» ha ribadito il Presidente dell'UNICEF Italia, **Giacomo Guerrera**. «Ad oggi, oltre 200 Comuni hanno già deliberato o si sono impegnati a promuovere la cittadinanza onoraria per i minori di origine straniera nati e/o che vivono sul loro territorio.»

unicef 
per ogni bambino



Unicef Comitato
Regionale
Ligure
Piazza Raffaele
de Ferrari, 7r,
16121 Genova
GE
Tel. 010 532550



Incontri di Comunità

venerdì 26 novembre

Cinéma Sala Pegasus e Coworking Spoleto

Piazza S. Onofrio, 1

Via del Mercato, 2

a partire dalle ore 17.30

**INGRESSO
GRATUITO**

PROGRAMMA

ore 17.30 Presentazione della Cooperativa Raccolti di Comunità
MARCO PENNACCHI Presidente Cooperativa Fattoria Sociale

Resconto progetto NIL (Nuclei di Inclusione Lavorativa)
EMANUELE BONILLI Responsabile Servizi Autismo e Disabili Minor Cooperativa Il Cerchio
BARBARA BALDICCI Operatore dell'Innovazione Sociale Cooperativa Fattoria Sociale

ore 18.30 Presentazione e proiezione del film One Earth di Francesco De Augustinis
FRANCESCO DE AUGUSTINIS Regista, Giornalista e Digital Content Specialist

ore 20.30 Degustazione di prodotti biologici e a chilometro 0
presso il Coworking di Spoleto

Prendi il tuo posto, chiamaci ai numeri

0743.22800 (Loop Fattoria Sociale)

3356997885 (Fedimco)

3394779876 (Barbano)

Partecipazione obbligatoria

Moniti di Green-Pass



f Raccolti di Comunità
i Raccolti di Comunità
info@raccoldidicomunita.it



Amici Acquario di Genova

Benvenuti

Le conferenze dei Mercoledì Scienza.

Nell'Acquario c'è una associazione di amici, amici dell'acquario, amici del mare, amici della natura, amici della scienza, amici della città. In collaborazione con l'Acquario l'associazione svolge un'opera di diffusione culturale attraverso conferenze, tavole rotonde e cicli di incontri di mercoledì in mercoledì.



MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE 2021 ORE 17 IN PRESENZA IN AUDITORIUM

“I SIGNORI DEL MARE E DEL GHIACCIO”

Thriller ecologico ad alta tensione

Relatore Sergio Grea, scrittore



MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2021 ORE 17 IN PRESENZA IN AUDITORIUM

“ GEOMETRIE VISIONARIE IN ESCHER E NELLA MUSICA DI BACH”

Relatori: Ettore Carletti (Università di Genova)

Massimo Arduino (Associazione Teatro Carlo Felice)



MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE 2021

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA DI ESCHER (solo per i soci)



MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021 ORE 17 IN PRESENZA IN AUDITORIUM

**MUSICHE DI NATALE IN GENOVESE CON IL GRUPPO FOLKLORISTICO GENOVESE E
GIANNI SAVOLDELLI**

2021

Cammino tra le storie

ESPERIENZA DI SCAMBIO TRA VOLONTARI
DI COSENZA E REGGIO CALABRIA

TEMA DELL'EDIZIONE 2021

**ACCOGLIERE, MOTIVARE
E COINVOLGERE
NUOVI VOLONTARI**

venerdì 12 e
martedì 23 novembre
ore 16:30-18:30
on line su piattaforma Zoom

sabato 27 novembre
ore 9:30-17:00
in presenza a Lamezia Terme



Centro Servizi per il Volontariato
della provincia di Cosenza
VOLONTÀ SOLIDALE

WWW.CSVCOSENZA.IT
WWW.CSVRC.IT



Centro Servizi per il Volontariato
dei Due Mari



UDI
UNIONE
DONNE
in ITALIA

in collaborazione con
Genova
Palazzo
Ducale

AUDIZIONI

libere azioni di donne contro la violenza

24 novembre 2021, ore 9-18

Palazzo Ducale, sala Minor Consiglio

Mattino

9.00

Registrazione partecipanti e formazione gruppi di lavoro

10.00-11.00

Laboratori didattici: "I diritti delle donne", a cura di studentesse del Liceo artistico Klee-Barabino classe 5A; "Le molestie nella quotidianità", a cura di Benedetta Castellaro e Vanessa Russo (Break the Silence)

11.00-12.00

Lectio Magistralis "Che genere di media", a cura della Prof.ssa Luisa Stagi, UNIGE Disfor.

12.00-13.00

Laboratori didattici: "I diritti delle donne" a cura di studentesse del Liceo artistico Klee-Barabino classe 5A; "Le molestie nella quotidianità" a cura di Benedetta Castellaro e Vanessa Russo (Break the Silence)

13.00-14.00

Pausa pranzo

Pomeriggio

14.00-15.00

Presentazione "Progetto Casa Pandora Margherita Ferro" (ASCUR, COSERCO, Cooperativa sociale di Mignanego, UDI, UNIGE DAD, Municipio V)

15.00-17.00

Tavola rotonda "Relazioni: spazi, corpi e libere azioni", dedicata a Bia Sarasini, coordina Silvia Neonato
Partecipano: Chiara Sarasini, Chiara Belingardi (Lucha y Siesta di Roma), Viola Lo Moro (Tuba Libreria delle Donne di Roma), Rita Falaschi (Rete di Donne per la politica), Elisa Pescio (Centro per non subire violenza), Giulia Potenza (UDI Nazionale), Caterina Pizzimenti (NUDM)

17.00-17.30

"Consapevolezza economica", a cura di Filomena Puppo e Fiammetta Malagoli

17.30-18.00

Emergency: Manuela Valenti, (direttrice divisione pediatrica, centro di maternità di Anabah, Afghanistan)

18.00

Letture da "L'acqua del lago non è mai dolce" di Giulia Caminito, a cura dell'attrice Carla Peirolo

Saranno presenti punti informativi di UDI ed Emergency
GREEN PASS OBBLIGATORIO

ART
ASSOCIAZIONE
PER LA RICERCA TEATRALE
GENOVA

in collaborazione con



COMUNE DI GENOVA



Municipio Centro Ovest



Centro Civico
Buranello

**In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri
presenta lo spettacolo**



**letture e oltre, dall'Inferno di DANTE ALIGHIERI
a cura di Mimmo Minniti**

**VENERDI' 3 DICEMBRE 2021 ore 17
GIOVEDÌ 16 DICEMBRE ore 9,30**

Auditorium Centro Civico Buranello via N. Daste 8

Contributo volontario all'ingresso - Obbligo di Green Pass

Domenica 21 novembre 2021 – ore 19.30

Teatro San Giovanni Battista - Via Domenico Oliva, 5 - Genova

Genova all'opera

INCONTRO CON IL PUBBLICO DEL MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE

**Il Teatro Carlo Felice presenta il
cartellone d'opera e concertistico,
le iniziative speciali e le agevolazioni
per i cittadini dei Municipi.**

Intervento musicale:

Alessia Binda*, flauto

Georg Philipp Telemann
Fantasia n. 8 TWV 40:9 dalle 12
Fantasie per Flauto Solo

Jaques Ibert
Piece pour Flûte seule

*allieva della Wind Academy in collaborazione con
la Fondazione Teatro Carlo Felice

Per info: municipio6@comune.genova.it

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili nel rispetto
della normativa sanitaria vigente



Fondazione
**Teatro
Carlo Felice**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

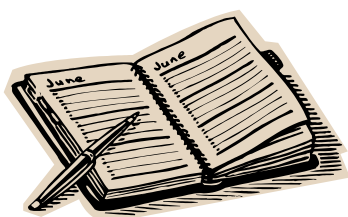
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)